

CSVinForma

Periodico d'informazione del **Centro di Servizio per il Volontariato** della provincia di Vicenza

CSVINFORMA / ANNO 7 / NUMERO 6 / DICEMBRE 2017



NEL CUORE DEL SISTEMA NAZIONALE

13 MAGGIO UN CONVEGNO PER RICORDARE I 20 ANNI DI ATTIVITÀ

UN ANNO DI FORMAZIONE

ANCHE PER IL 2017 UNA GRANDE PARTECIPAZIONE

ROBERTO VECCHIONI PER CELEBRARE I 20 ANNI

IL 16 DICEMBRE IL CANTAUTORE OSPITE A VENEZIA

6



NEL CUORE DEL SISTEMA NAZIONALE

13 MAGGIO UN CONVEGNO PER RICORDARE I 20 ANNI DI ATTIVITÀ

UN ANNO DI FORMAZIONE

ANCHE PER IL 2017 UNA GRANDE PARTECIPAZIONE

ROBERTO VECCHIONI PER CELEBRARE I 20 ANNI

IL 16 DICEMBRE IL CANTAUTORE OSPITE A VENEZIA

**PERIODICO D'INFORMAZIONE DEL
CENTRO DI SERVIZIO
PER IL VOLONTARIATO
DELLA PROVINCIA DI VICENZA**

NUMERO 6 / DICEMBRE 2017

EDITO DA

**VOLONTARIATO IN RETE FEDERAZIONE
PROVINCIALE DI VICENZA - ENTE GESTORE
CSV DI VI - CENTRO DI SERVIZIO PER IL
VOLONTARIATO DELLA PROVINCIA DI VICENZA
CONTRÀ MURE SAN ROCCO 37/A - 36100 VICENZA
TEL. 0444 / 235308
FAX. 0444 / 528488
E-MAIL: INFO@CSV-VICENZA.ORG**

PRESIDENTE

MARCO GIANESINI

DIRETTORE RESPONSABILE

FRANCO PEPE

REDAZIONE

**CONTRÀ MURE SAN ROCCO 37/A
36100 VICENZA
TEL. 0444 / 235308
E-MAIL: INFO@CSV-VICENZA.ORG**

GRAFICA E IMPAGINAZIONE

AP STUDIO | COMUNICAZIONE VISIVA

STAMPA

GRAFICHE LEONI SAS DI LEONI LUCIO E C.

TRIBUNALE DI VICENZA

**AUTORIZZAZIONE N. 1239
DEL 4 NOVEMBRE 2010**

CHIUSO IN REDAZIONE IL 29 DICEMBRE 2017

**A QUESTO NUMERO HANNO COLLABORATO
MARIA RITA DAL MOLIN, MARIA GRAZIA BETTALE,
GIANNA MACULAN, RAFFAELA VERONESE,
DEBORAH ROSSETTO, MARIA ANNUNZIATA
SCHIAVOTTO, MARA MAIOLI E PAOLO MENEGHINI**

**IN COPERTINA E ALL'INTERNO FOTO DI
ARCHIVIO FOTOGRAFICO VOLONTARIATO IN RETE
FEDERAZIONE PROVINCIALE DI VICENZA**

IN QUESTO NUMERO:

- | | |
|--|----------------|
| LA RIFORMA, UN'OPPORTUNITÀ ANCHE MAGGIORE PER VICENZA | pag. 3 |
| Il saluto del Direttore Franco Pepe | |
| VENT'ANNI DOPO, LO STESSO IMPEGNO:
FAR CRESCERE IL VOLONTARIATO VICENTINO | pag. 4 |
| Il saluto del Presidente Marco Giancesini | |
| LA "MISSION" DEL CSV | pag. 5 |
| Offrire servizi alle Associazioni | |
| NEL CUORE DEL SISTEMA NAZIONALE | pag. 6 |
| Un convegno per ricordare i 20 anni di attività | |
| L'ABBRACCIO DEL VOLONTARIATO | pag. 8 |
| La XVII edizione della manifestazione annuale | |
| AL CENTRO LA RIFORMA | pag. 10 |
| I convegni di Azioni Solidali | |
| SERVIZIO CIVILE: VALORIZZARE LE COMPETENZE | pag. 11 |
| Già concluso il primo progetto, in corso il secondo | |
| IN UNA MAPPA IL VIAGGIO DEI VENT'ANNI | pag. 12 |
| #20anniCSV | |
| LA STORIA DEL VOLONTARIATO | pag. 14 |
| Una mostra fotografica in occasione dei vent'anni di attività del CSV di Vicenza | |
| UN ANNO DI FORMAZIONE | pag. 15 |
| Anche per il 2017 una grande partecipazione | |
| CITTADINI PER UN MONDO NUOVO | pag. 16 |
| Una serie di eventi dedicati agli studenti | |
| A.GEN.DO. ONLUS ASSOCIAZIONE DELL'ANNO | pag. 18 |
| Intervista alla Vice Presidente Gabriella Veronese | |
| LA PIATTAFORMA DIGITALE A SUPPORTO DEL TERRITORIO | pag. 19 |
| Un'indagine che ha coinvolto 60 organizzazioni del Volontariato Berico | |
| LE ASSOCIAZIONI RISPONDONO | pag. 20 |
| Viaggio nel cuore del Volontariato | |
| UN PREMIO AI TRE NEOLAUREATI PIÙ MERITEVOLI | pag. 22 |
| In ricordo di Imelda Cavion Zanella | |
| ROBERTO VECCHIONI PER CELEBRARE I 20 ANNI DEI CSV DEL VENETO | pag. 23 |
| Il cantautore ospite a Venezia | |

STAFF OPERATIVO CSV DI VICENZA:

Maria Rita Dal Molin
coordinatore@csv-vicenza.org

Deborah Rossetto
direzioneamministrativa@csv-vicenza.org

Raffaella Veronese
consulenza@csv-vicenza.org

Gianna Maculan
formazione@csv-vicenza.org | progetti@csv-vicenza.org

Daniela Lamionato
info@csv-vicenza.org | segreteria@csv-vicenza.org

Tel. 0444 235308 - Fax. 0444 528488

IL SALUTO DEL DIRETTORE

LA RIFORMA, UN'OPPORTUNITÀ ANCHE MAGGIORE PER VICENZA

Il 28 giugno dello scorso anno il Consiglio dei Ministri ha approvato in via definitiva i Decreti Legislativi su Codice del Terzo Settore, Impresa Sociale e 5XMille, che completano la Riforma del Terzo Settore.

Una riforma importante, direi una rivoluzione legislativa che riguarda più di 300 mila organizzazioni associative, cooperative e di volontariato e che coinvolge più di 6 milioni di cittadini che dedicano il loro tempo all'impegno volontario. Insomma si esce finalmente dalla precarietà e si fa chiarezza garantendo dignità istituzionale e legislativa a un settore che negli anni ha assunto un ruolo anche eticamente importante, trainante e coinvolgente.

Per la prima volta si è definito per norma cosa è terzo settore, uscendo dalle strettoie sociologiche e indicando quali enti e soggetti lo compongono, riordinando la materia, cancellando aree grigie, indistinte e non monitorate, stabilendo punti di riferimento precisi culminanti in un Registro unico nazionale, fissando funzioni per le Regioni ma sempre sulla base di un'unica piattaforma nazionale che fa capo al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Un codice, dunque, arrivato dopo 75 anni di attesa, che fa scomparire i limbi e disciplina un universo che ha davanti a sé straordinari e immensi orizzonti di sviluppo nella cornice di un welfare che invoca sempre più servizi, e un grande passo di civiltà compiuta che consente agli italiani di dedicarsi al bene degli altri senza dover usare la carta bollata.

Per il CSV di Vicenza, che da 20 anni, opera come organizzazione d'avanguardia anticipando i tempi sul terreno fertile del volontariato che costruisce e dona, la certezza legislativa ancora di più viene a rappresentare una opportunità di crescita fondamentale all'interno dello stato sociale ed economico della provincia.




IL DIRETTORE
Franco Repe



IL SALUTO DEL PRESIDENTE

20 ANNI DOPO, LO STESSO IMPEGNO: FAR CRESCERE IL VOLONTARIATO VICENTINO

PAROLE CHIAVE: INNOVAZIONE, RETE E TERRITORIO



Il 2017 è stato un anno di grande impegno, un anno dedicato alla ripresa, con forza e determinazione, del CSV di Vicenza. Un anno nel quale abbiamo avuto l'occasione di ripercorrere i vent'anni di attività al fianco dei Volontari, con lo sguardo rivolto agli anni a venire, soprattutto considerando la trasformazione del nostro sistema che la Riforma del Terzo Settore comporta.

Sicuramente tutti i processi attivati saranno accompagnati con e per VOI, nella logica di "Casa aperta" e accogliente, dove non mancherà il coraggio e la valorizzazione delle nostre esperienze che, INSIEME ai legami presenti nella comunità, saranno il volano per rispondere alle aspettative, con la creatività e la passione che da anni caratterizza il nostro agire.

Tanto impegno, dunque e tanta strada fatta, se si pensa che il Centro di Servizio per il Volontariato della provincia di Vicenza (CSV di Vicenza) fu inaugurato il 23 maggio 1997 presso la sede di Viale Astichello n. 195 all'ITIS Canova di Vicenza, grazie alla collaborazione tra Comune, Provincia e Regione Veneto. All'epoca erano 150 le associazioni iscritte al Registro Regionale per il volontariato, ora sono 377. In questi 20 anni sono molte le attività che hanno impegnato i volontari nella gestione del CSV di Vicenza; numerosi i servizi avviati e le opportunità di formazione, incontro e confronto proposte. A partire dal 20 dicembre 2014, il Centro si è dotato di una nuova sede, finalmente accessibile e adeguata, in Contrà Mure San Rocco 37/A, a Vicenza, inaugurata con grande soddisfazione di tutti.

Dopo la nascita e l'avvio del centro, anni in cui si sono gettate le basi delle attività, è iniziata la prima fase di crescita, fra il 2000 e il 2004 in cui sono aumentati attività e i servizi proposti alle associazioni. Negli anni 2005 e il 2007 il Consiglio Direttivo si è impegnato maggiormente per implementare i servizi dedicati alla formazione, l'informatizzazione, la promozione del volontariato e lo sviluppo della comunicazione interna e esterna.

Gli anni fra il 2009 e il 2014 sono stati gli anni dell'evoluzione e del fare rete. Il CSV di Vicenza si è impegnato con creatività, attivando altre progettualità solidali condivise. La sua mission è quella di fornire alle associazioni competenze, innovazione e formazione e l'impulso avviene soprattutto dalla costituzione dell'attuale ente gestore: Volontariato in Rete – Federazione Provinciale di Vicenza, realtà cresciuta dalle 5 associazioni iniziali alle 202 di oggi e che dal 2008 ha ottenuto la gestione del CSV di Vicenza. In questo periodo si sono moltiplicate le offerte di servizi e le occasioni d'incontro e di crescita per i volontari. Oggi il Centro di Servizio per il Volontariato di Vicenza segue circa 800 associazioni (377 associazioni di volontariato iscritte al registro regionale, 250 associazioni di promozione sociale, 180 gruppi informali o organizzazioni non profit) per un totale di oltre 60.000 volontari che si dedicano a titolo disinteressato. Con la Riforma del Terzo Settore si dovranno prevedere servizi non più per le sole 377 OdV, ma per oltre mille Enti del Terzo Settore.

Ci aspetta quindi una bella sfida, che vogliamo vivere insieme ai CSV di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Venezia e Verona: siamo convinti che per la specificità della nostra Regione devono rimanere attivi tutti e 7 gli attuali CSV del Veneto, ricchi di tante storie che si incontrano per valorizzare le esperienze e il territorio, riconoscendo nelle differenze una grande ricchezza.

La nostra idea per il Terzo Settore ci vede protagonisti nell'accompagnare i processi di cambiamento, che utilizza come parole chiave **Innovazione**, **Rete** e **Territorio**, per favorire processi costruttivi tra tutte le varie realtà pubbliche e private coinvolte e tra non profit e profit.

Felice Anno 2018 a TUTTI!


IL PRESIDENTE
Marco Giancesini

LA "MISSION" DEL CSV

OFFRIRE SERVIZI ALLE ASSOCIAZIONI

Il Centro di Servizio per il Volontariato di Vicenza si è sempre distinto per la volontà di **fornire servizi utili e al passo con i tempi**. Nel corso degli anni l'offerta di servizi si è ampliata e diversificata, affiancando alle fondamentali attività di consulenza (legale, amministrativa, contabile, alla progettazione) e di promozione, un ventaglio di nuove possibilità offerte alle associazioni, investendo in ambiti come le nuove tecnologie, i nuovi media e la formazione.

L'intento è sempre stato, comunque, di muoversi per incontrare le esigenze delle associazioni e del territorio: lo dimostrano l'attività anche nei 6 sportelli decentrati e i numerosi convegni, eventi e manifestazioni organizzati per favorire l'incontro ("Giornate della Solidarietà - Azioni Solidali Vicentine", "Giornata Internazionale del Volontario", "Agorà della Solidarietà", solo per ricordarne alcuni). Nell'area della Formazione, il dialogo ha portato ad attivare nuovi corsi on-demand su proposta delle associazioni stesse. Le prospettive future sono orientate a un maggiore coinvolgimento dei giovani (si pensi al progetto di alternanza Scuola-Lavoro o al Servizio Civile Nazionale) e, pur restando radicati nel territorio, all'apertura verso progetti e collaborazioni di respiro regionale, nazionale e internazionale.

Tutti i servizi erogati dai CSV sono strutturati sulla base delle quattro macro aree in cui è possibile suddividere il composito mondo del volontariato: la valorizzazione ed assistenza alla persona, il settore socio-sanitario, soccorso e protezione civile, sostegno alla cultura e all'ambiente.

I Servizi del CSV sono suddivisi nelle seguenti aree:



Visita il nostro sito per conoscere tutti i servizi e la modalità per richiederli gratuitamente www.csv-vicenza.org nella sezione "Servizi".



LA CARTA DEI SERVIZI E DELLE OPPORTUNITÀ DEL CSV DI VICENZA

La pubblicazione si propone di rendere più agevole l'accesso ai principali servizi dal CSV di Vicenza offerti e al contempo di veicolare i valori che sostengono l'attività del volontario.

Dopo una presentazione di cos'è e cosa fa il Centro, e della sua struttura organizzativa, vengono presentati i servizi offerti, suddivisi per Area di competenza. Un indice dettagliato consente di accedere direttamente alle informazioni di interesse, ma allo stesso tempo dà una visione ampia delle possibilità offerte, così che sempre più attori possano accedervi e trarne vantaggio.

A breve sarà fruibile nella sezione dedicata del nostro sito la versione aggiornata secondo quanto previsto dalla recente Riforma del Terzo Settore.



UN CONVEGNO PER RICORDARE I 20 ANNI DI ATTIVITÀ CSV VICENZA, NEL CUORE DEL SISTEMA NAZIONALE

Sabato 13 maggio si è tenuto il convegno organizzato dal CSV di Vicenza per ricordare i **20 anni di attività** e per illustrare i **decreti approvati il 12 maggio** riferiti alla legge delega per la **ristrutturazione del Terzo Settore** che riguardano il 5 per mille, l'impresa sociale e il codice del terzo settore. Il CSV di Vicenza si colloca all'interno di un sistema nazionale che vede 71 CSV operare in tutta Italia, 21 dei quali, sorti nel 1997, festeggiano vent'anni di attività.



Nelle foto: 1) Il pubblico presente,
2) Il Presidente Marco Ganesini,
3) Relatori, Autorità e il Direttore Maria Rita Dal Molin.

Gli interventi dei relatori hanno saputo coinvolgere i tanti partecipanti, proponendo anche alcuni approfondimenti rispetto al futuro dei Centri di Servizio e al ruolo dei volontari. Il **Presidente Marco Ganesini** ha ripercorso i 20 anni del CSV, dalla sua costituzione (con sole 6 associazioni) ad oggi. Ha ricordato i nomi di chi ha ricoperto l'incarico di Presidente del CSV, tra i quali Mario Zocche e Maria Rita Dal Molin (ora Coordinatrice del CSV di Vicenza) entrambi presenti al convegno. L'**Assessore Manuela Lanzarin** ha sottolineato l'importanza dei nuovi decreti. Ha riferito che si sta lavorando a una nuova legge in materia che, pur nel rispetto delle linee dettate dalla normativa nazionale, farà tesoro dell'esperienza veneta, modello da salvaguardare e tutelare. Nel suo breve intervento il **Sindaco Achille Variati** ha ricordato il carattere fondamentale del volontariato: la gratuità. Uomini e donne, cittadini che donano agli altri tempo ed energie. Un volontariato da ringraziare sempre, che fa da apripista e da guida per le istituzioni. La **Presidente del Co.Ge. Veneto, Silvana Bortolami**, spiegando che la riforma prevede lo scioglimento del Co.Ge. a favore degli organismi territoriali di controllo (nel nord-est un OTC per l'area Veneto, Friuli Venezia Giulia, Trento e Bolzano), ha sottolineato che in questa fase vi è grande collaborazione tra CSV e Comitato di Gestione. In particolare ha evidenziato il rinnovato spirito di collaborazione con il CSV di Vicenza nella fase post commissariale. In merito alle risorse giacenti presso le fondazioni bancarie venete, ha precisato che confluiranno in un Fondo Unico Nazionale, ma saranno ridistribuite considerando la territorialità della loro provenienza. Il **Presidente di CSVnet, Stefano Tabò** ha ricordato il lungo iter della riforma a partire dall'approvazione della Legge delega 106 del 06/06/2016 e si è soffermato sulle preoccupazioni emerse già dalle prime relazioni: il mantenimento degli attuali 7 CSV del Veneto e la possibilità di disporre delle risorse non ancora assegnate. Certamente la riforma costituisce un successo per CSVnet che viene riconosciuto come organismo di rappresentanza del sistema dei CSV.

Nel confronto tra il **consulente Carlo Mazzini** e **Alessandro Lombardi, dirigente del Ministero delle Politiche Sociali**, è emersa l'importanza di vigilare sull'applicazione della riforma perché non venga snaturata l'essenza del volontariato e affinché sia garantita la territorialità nella destinazione delle risorse e nella determinazione dei CSV. Tutti sono concordi nel definire il processo in atto una rivoluzione, da affrontare con impegno ma anche con fiducia nel futuro.



SECONDA EDIZIONE CITTADINI PER UN MONDO NUOVO



DICIASSETTESIMA EDIZIONE AZIONI SOLIDALI VICENTINE



276 ORE DI
FORMAZIONE
PER UN TOTALE DI
517 PRESENZE



SETTIMA EDIZIONE DEL CONCORSO "RACCONTA LE AZIONI SOLIDALI"



377 ASSOCIAZIONI
ISCRITTE AL REGISTRO
REGIONALE PER
IL VOLONTARIATO



42 CORSI
ORGANIZZATI
DEL PIANO
FORMATIVO 2017



Azioni
Solidali
Vicentine

IN PIAZZA DEI SIGNORI LA XVII EDIZIONE DELLA MANIFESTAZIONE ANNUALE L'ABBRACCIO DEL VOLONTARIATO

Rulli di tamburi. Squilli di tromba. Sorrisi, abbracci e strette di mano. Si apre così “Azioni Solidali Vicentine” numero diciassette: l’edizione dei Vent’anni per il Centro Servizi per il Volontariato. Si respira veramente l’aria della festa in Piazza dei Signori, il mattino di sabato **30 settembre**.

Aprire la manifestazione, battendo il passo, la sfilata del Gruppo Musici e Sbandieratori di Piovene Rocchette “**Alfieri della Regina**” e del Gruppo Medioevale “**Contrade del Palio**” di Camisano Vicentino che accompagna le associazioni da Piazza del Duomo fin sotto alla Loggia del Capitaniato.

Al centro dell’Agorà si rinnova il tradizionale gesto simbolico di comporre il logo del CSV, posizionando le icone che rappresentano le tante azioni del volontariato. È un gesto che acquista sempre più valore proprio perché il volontariato dura nel tempo e a dimostrarlo ci sono i 20 anni di attività del CSV.

Un volontariato che cresce per numero di associazioni iscritte al Registro Regionale delle Organizzazioni del Volontariato (377, al momento, in provincia) e che è punto di riferimento costante per la vita sociale vicentina, regionale e per il Paese intero. Lo hanno ricordato con le parole i rappresentanti di enti e istituzioni intervenuti alla manifestazione ed era evidente già dal colpo d’occhio di gazebo e banchetti delle associazioni che riempivano la piazza. Il sole e la temperatura tiepida hanno creato le condizioni perfette per vivere al meglio la giornata, ma come sottolineato dall’Assessore Isabella Sala, non è certo il meteo a fermare i volontari, che anzi hanno dimostrato il loro valore e la loro determinazione, proprio intervenendo nei momenti di maggiore difficoltà.

Se nelle emergenze sono il coraggio e la solidarietà a muovere i volontari, nella giornata di Azioni Solidali è l’emozione di stringersi in una sorta di abbraccio tra amici e persone che condividono lo stesso spirito di servizio, per riconoscersi e rinnovare le motivazioni e l’entusiasmo del proprio impegno. Ai compleanni



Nelle foto: 1) Gli sbandieratori di Piovene Rocchette “Alfieri della Regina”, 2) I Gazebo delle Associazioni, 3) La Presidente del Co.Ge. Silvana Bortolami, Il Direttore Maria Rita Dal Molin e l’Assessore Regionale Manuela Lanzarin.

si rivedono i vecchi amici e si rievocano le esperienze vissute. È accaduto proprio così, inaugurando alla Loggia del Capitaniato la mostra fotografica **“Vent’anni di Volontariato Vicentino”**: un viaggio nel tempo per immagini, con le associazioni e gli eventi che hanno segnato la vita del volontariato di Vicenza e provincia rappresentati in una emozionante galleria. Colonna sonora: le pregevoli esecuzioni degli alunni dell’indirizzo musicale della Scuola **“A. Giuriolo”** di Vicenza. Di seguito, ospiti e autorità hanno fatto visita ai gazebo per incontrare le realtà che operano nei tanti ambiti diversi del volontariato. La piazza che per una volta diventa una sorta di “vetrina”, come osservava in apertura l’**Assessore Regionale Manuela Lanzarin**, per i tanti volontari che “ogni giorno, dietro le quinte, lavorano in silenzio” contribuendo in maniera fondamentale alla vita delle comunità. Non poteva mancare un brindisi, all’**Osteria Solidale Analcolica** allestita dall’ACAT di Bassano/Asiago: “Questo è un anno impegnativo per il Terzo Settore”, commentava il **Presidente del CSV Marco Gianesini** in occasione della presentazione della manifestazione. “La riforma ha apportato molte novità e il CSV sarà sicuramente un riferimento fondamentale per sostenere le realtà che concretamente operano ogni giorno sul territorio, spesso per supplire ai servizi mancanti e necessari ad assistere le persone in difficoltà. La nostra missione è anche far comunicare le associazioni per creare sinergie e occasioni di sviluppo reciproco. Azioni Solidali è un’occasione preziosa.”

Il pomeriggio, dopo le attività di animazione, ha avuto il suo culmine con il concerto di **Luca Bassanese**, accompagnato dalla **Piccola Orchestra Popolare**: “Colpiscimi Felicità live tour 2017”.

Il pubblico coloratissimo ed entusiasta e gli artisti sul palco si sono lasciati contagiare vicendevolmente, seguendo il motto che “La forza è nella partecipazione”. “La musica è prima di tutto una colonna sonora che abbiamo dentro e questa colonna sonora dice molto di noi e può dire molto del mondo del volontariato”, si diceva ancora: messaggi e gesti di solidarietà che si intrecciano nella piazza di Azioni Solidali. Una giornata all’insegna dell’energia e dei valori umani condivisi.

Gli appuntamenti di Azioni Solidali Vicentine sono proseguiti nei giorni successivi. **Domenica 1 ottobre**, con la Santa Messa dedicata alle associazioni di Volontariato vicentine celebrata da **Don Enrico Pajarin**, Direttore della Caritas Diocesana di Vicenza, e da Padre Giorgio Vasina nella Basilica Santa Maria di Monte Berico, con il contributo musicale del Coro di Sant’Ubaldo di Velo d’Astico diretto da Federica Bonetti.

Giovedì 12 ottobre presso il Centro Culturale San Paolo si è tenuto il Convegno **“Il Ruolo delle istituzioni Amministrative e del Volontariato alla luce della Riforma del Terzo Settore (Opportunità e alleanze possibili per un nuovo Welfare Community)”** e venerdì **13 ottobre** presso l’Istituto Canova si è svolto il Convegno **“Vivere e viaggiare in modo sostenibile”**, in concomitanza con la dichiarazione del “2017 - Anno del Turismo Sostenibile”: due importanti momenti di approfondimento per i quali rimandiamo alla sezione dedicata in questo numero.

Un programma anche quest’anno ricco di stimoli e folto di partecipazione, che ha appassionato, coinvolto, formato i tanti volontari e cittadini presenti all’appuntamento. Grande soddisfazione per “Volontariato in Rete, Federazione Provinciale di Vicenza”, ente gestore del CSV, che ha organizzato l’evento.

Per dirla come Luca Bassanese: **la felicità ha colpito tutti.**



Nelle foto: 1) Una veduta della piazza, 2) Giovani della FIDAS di Vicenza, 3) Volontari della Croce Verde, 4) Associazioni e Gagliardetti sulla scalinata del Santuario di Monte Berico.

I CONVEGNI DI AZIONI SOLIDALI AL CENTRO LA RIFORMA

Come consuetudine, dopo la festa di piazza, il programma di Azioni Solidali Vicentine ha proposto alcuni momenti di approfondimento con i convegni del 12 sulla riforma del terzo settore e del 13 ottobre dedicato al turismo sostenibile.

Il 12 ottobre, presso il Centro Culturale San Paolo di Vicenza, si è tenuto il convegno sul tema **“Il Ruolo delle istituzioni Amministrative e del Volontariato alla luce della Riforma del Terzo Settore”**, pensato in occasione della 34^a Assemblea dell'ANCI - Associazione Nazionale Comuni d'Italia svoltasi in città dall'11 al 13 ottobre. L'idea era di offrire un'occasione di riflessione e di approfondimento sui temi della riforma, per arrivare preparati ai decreti attuativi che renderanno concreta l'annunciata rivoluzione del mondo associativo.

Il sottotitolo del convegno, **“Opportunità e alleanze possibili per un nuovo Welfare Community”**, dettagliava meglio il pensiero di Volontariato in Rete, Ente gestore del CSV di Vicenza e, cioè, che in futuro non sarà più possibile ragionare in maniera disgregata: per raggiungere gli obiettivi sarà essenziale creare una Comunità reale che guardi al benessere collettivo.

Dalle parole di Marco Giancesini, Presidente del CSV di Vicenza, durante la presentazione del convegno: “Ho partecipato di recente a Roma all'Assemblea Annuale di CSVNet, la rete nazionale dei Centri di Servizio, ed è emerso chiaramente come i CSV abbiano rapporti fondamentali con la Pubblica Amministrazione, quindi creare e sviluppare i canali giusti per collaborare nel miglior modo possibile è un sine qua non per pensare al Welfare di una comunità”. Il coordinamento dell'incontro è stato affidato a Elio Silva, giornalista de Il Sole 24 ore.

Per partire subito dal dialogo con le istituzioni sono stati chiamati come relatori Lamberto Cavallari Presidente Coordinatore degli Enti Gestori dei CSV Veneti, Manuela Lanzarin Assessore ai Servizi Sociali della Regione Veneto, Silvana Bortolami Presidente del Co.Ge Veneto, Don Ampelio Crema Presidente del Centro Culturale San Paolo Onlus e l'Assessore alla Comunità e alle Famiglie del Comune di Vicenza Isabella Sala. L'approfondimento di Carlo Mazzini, consulente sulla legislazione degli enti no profit, ha presentato esempi concreti per raccontare **“Le collaborazioni possibili e le richieste impossibili”**. Alessandro Lombardi, Direttore per il Terzo Settore e la Responsabilità Sociale delle Imprese del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ha posto il focus su **“In che cosa è innovativa la riforma del Terzo Settore per le Pubbliche Amministrazioni”**. Luciano Zanin consulente Fund and people raising ha regalato un vademecum delle **“10 cose che i Sindaci possono fare con il Terzo Settore per favorire lo sviluppo delle comunità”**. Infine, Mara Maioli e Giulia Frangione, cofondatrici di Italia Non Profit, hanno presentato il Report del questionario sul coinvolgimento degli enti non profit. Gli interventi hanno sottolineato la lungimiranza del CSV di Vicenza nella scelta del tema per il convegno. La nuova norma, infatti, definisce la **“co-progettazione e la co-programmazione come ordinario modus agendi tra Pubblica Amministrazione ed enti del Terzo Settore”**.

Le buone intenzioni del legislatore, però, rischiano di essere vanificate dall'humus su cui devono attecchire e cioè l'attuale situazione in cui, spesso, l'azione delle Pubbliche Amministrazioni si pone in antagonismo con l'operato di associazioni, cooperative e altre enti non profit. Il motivo, in molti casi, è un **“gap di conoscenza e di coscienza nelle cose del Non Profit”**.



Nelle foto: 1) Convegno del 12 ottobre, 2) e 3) Convegno del 13 ottobre.

GIÀ CONCLUSO IL PRIMO PROGETTO, IN CORSO IL SECONDO SERVIZIO CIVILE: VALORIZZARE LE COMPETENZE



Il 9 ottobre del 2017 si è concluso il progetto del Servizio Civile Nazionale “Solidarietà e Competenze in Rete”, presentato da Volontariato in Rete - Federazione Provinciale di Vicenza, iscritto all’Albo Regionale degli Enti di Servizio Civile Nazionale alla classe 3^a codice NZ06793, capofila del progetto, presentato in co-progettazione con l’Associazione **Integrazione Onlus** iscritta alla classe 4^a del medesimo Albo codice NZ00005.

Ringraziamo Greta Apolloni, Simone Boschiero, Elisa Chiesa, Arianna Rigo e Samuele Karim Bazzara per il percorso svolto INSIEME dove solidarietà e competenze hanno fatto maturare nei giovani nuovi percorsi legati proprio all’esperienza vissuta con noi.

Il 13 novembre del 2017 si è avviato il secondo progetto di servizio civile nazionale che vuole essere una continuazione del percorso avviato da Volontariato in Rete - Federazione Provinciale di Vicenza, capofila del progetto, presentato in co-progettazione con l’Associazione **Integrazione Onlus**.

Questa collaborazione, con il coinvolgimento di altre realtà associative sta divenendo sempre più strumento di crescita per i giovani che scelgono i nostri progetti.

Ecco, nella tabella, i giovani coinvolti con il nuovo progetto: “**Competenze e Solidarietà in Rete**” codice **R05NZ0679317101753NR05**

Il progetto della durata di un anno richiede un impegno settimanale di 30 ore, ovvero un monte ore annuo di 1400 con un compenso mensile di 433,80 euro. Il compenso da attribuire ai giovani è accreditato direttamente dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale.

Questo primo periodo è stato molto impegnativo sia per i giovani che per l’ente. Si è avviato un primo momento di accoglienza incontro e confronto con i giovani che hanno da poco concluso la loro esperienza di servizio civile presso Volontariato in Rete e le Associazioni coinvolte. Questo primo mese è stato dedicato alla formazione generale e alla conoscenza dei nuovi giovani coinvolti. In occasione dell’appuntamento annuale del 5 dicembre “Giornata Internazionale del Volontario” i volontari

I GIOVANI COINVOLTI	SEDE DI SERVIZIO
Poggia Francesca	Centro di Servizio per il Volontariato della provincia di Vicenza
Saccani Benedetta	
Zanin Sara Elisa	
Carraro Marianela	Associazione Integrazione Onlus
Mazzucco Eleonora	
Tolin Davide	U.N.A.Vi / Vicenza Tutor

del servizio civile hanno portato la loro testimonianza agli studenti delle scuole superiori della provincia di Vicenza collaborando con noi alla seconda edizione di “Cittadini per un mondo nuovo”, evento che ci permette di diffondere tra i giovani i valori della pace, della giustizia, della solidarietà, dell’uguaglianza sociale ed economica, della legalità e del bene comune. Nel mese di gennaio 2018 si attiverà la formazione specifica, che richiederà un ulteriore impegno ai volontari, ai formatori, agli operatori locali di progetto e ai legali rappresentanti delle singole associazioni di volontariato coinvolte.

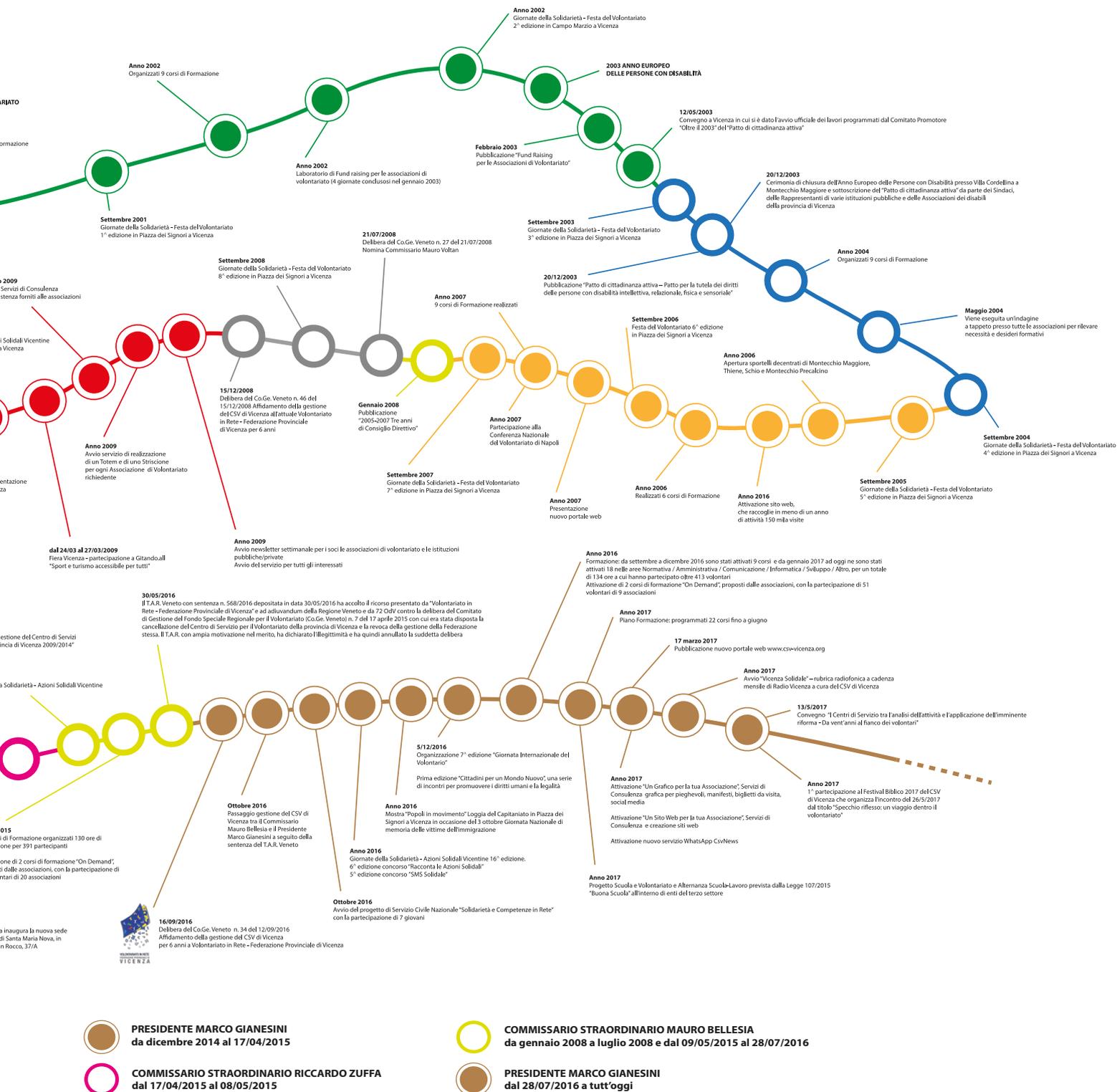
Il 1° dicembre i giovani del servizio civile sono stati invitati all’assemblea di Volontariato in Rete - Federazione

Provinciale di Vicenza - per vivere un momento di condivisione e per conoscere più da vicino la diverse realtà che li hanno accolti e le tante associazioni che hanno aderito al coordinamento provinciale. Stupore e curiosità sono ingredienti che accompagnano i primi passi, specialmente alcuni di questi sei giovani, hanno proprio la voglia di toccare con mano l’impegno dei volontari e vogliono capire, ascoltare e dare il loro contributo.

Ci auguriamo di riuscire ad accompagnare questo percorso, ogni anno diverso, fatto di persone che si incontrano e si mettono in gioco, sempre in modo diverso, perché diverse sono le persone e il modo di farsi coinvolgere e di metterci “la passione” altro ingrediente utile per fare la differenza. E ancora una volta, sicuramente ne varrà la pena ... **Buona strada ragazzi!**



Nelle foto: i giovani che partecipano al secondo progetto con il Direttore Maria Rita Dal Molin e la responsabile della formazione Maria Grazia Bettale.



PRÉSIDENTE MARCO GIANESINI
da dicembre 2014 al 17/04/2015

COMMISSARIO STRAORDINARIO MAURO BELLESIA
da gennaio 2008 a luglio 2008 e dal 09/05/2015 al 28/07/2016

COMMISSARIO STRAORDINARIO RICCARDO ZUFFA
dal 17/04/2015 al 08/05/2015

PRÉSIDENTE MARCO GIANESINI
dal 28/07/2016 a tutt'oggi

VIAGGIO DEI 20 ANNI

il coinvolgimento dei volontari e dei cittadini. Diverse gestioni si sono avvicendate alla guida del CSV e la più significativa è senza dubbio quella di **Volontariato in Rete - Federazione Provinciale di Vicenza**, in particolare nel periodo 2009-2014 con la presidenza di **Maria Rita Dal Molin**, sotto il cui mandato il CSV ha ricevuto un impulso decisivo per diventare punto di riferimento solido per le Associazioni e per trasformarsi in Centro moderno ed efficiente.

Nel tempo è cambiata la **sede** e sono stati aperti gli **sportelli** decentrati.

Non sono mancati i momenti di stop, ma il viaggio è ripreso sempre con rinnovato entusiasmo. Rileggendo le tappe, chi era presente farà un piccolo viaggio a ritroso nel tempo e rivivrà nella memoria quei momenti. Per chi è arrivato da poco, la visione d'insieme e di dettaglio renderà l'idea del lavoro svolto, in vent'anni, da e per il volontariato.

È una mappa grande e complessa perché grande è stato l'impegno di chi si è dedicato a condurre il Centro ed enorme e impagabile è stato il servizio svolto da tantissimi volontari, in ogni ambito, in questo tempo.



LA STORIA DEL VOLONTARIATO

UNA MOSTRA FOTOGRAFICA IN OCCASIONE DEI VENT'ANNI DI ATTIVITÀ DEL CSV DI VICENZA



Guarda la gallery fotografica di Azioni Solidali 2017

Gli occhi dei volontari sono pieni di immagini. Momenti di gioia, di impegno e di fatica, frutto della loro instancabile attività.

Con la mostra fotografica “Vent’anni di Volontariato Vicentino” promossa dall’Ente Gestore del CSV di Vicenza, Volontariato in Rete, si è voluto dare risalto alle Azioni Solidali Vicentine, tanto preziose quanto, spesso, invisibili.

Le associazioni hanno partecipato, scegliendo e inviando le fotografie che meglio le rappresentavano, accompagnandole con una didascalia. Ne è uscita una interessante galleria di scatti che esprime la realtà vivace e variegata del volontariato vicentino e racconta per immagini 20 anni di attività.

La mostra fotografica è stata allestita presso la Loggia del Capitaniato a Vicenza e premiata da una affollata inaugurazione il 30 settembre in occasione dell’evento Azioni Solidali Vicentine 2017, con l’accompagnamento musicale degli alunni dell’indirizzo musicale della Scuola “A. Giuriolo” di Vicenza. Rivedere in sequenza tutte queste immagini emoziona e commuove.

I pannelli stampati e la galleria fotografica sul sito www.csv-vicenza.org rimarranno come testimonianza della sensibilità, dell’energia, della gratuità, della solidarietà e dei tanti altri valori di cui il mondo del volontariato è scrigno.



Nelle foto: in alto, il taglio del nastro con le Autorità presenti; qui sotto e di fianco, immagini della rassegna e dell’accompagnamento musicale.



ANCHE PER IL 2017 UNA GRANDE PARTECIPAZIONE UN ANNO DI FORMAZIONE



La formazione è da sempre uno dei servizi principali che Volontariato in Rete Federazione Provinciale di Vicenza Ente Gestore del CSV di Vicenza svolge a sostegno dell'azione dei volontari. Per rispondere al meglio ai bisogni dei vari contesti di riferimento è necessario infatti favorire la crescita delle competenze dei volontari, valorizzando al contempo le loro capacità e le loro attitudini personali. Anche il 2017 è stato un anno ricco di corsi e percorsi formativi proposti dal CSV di Vicenza nelle varie aree tematiche: Normativa, Amministrativa, Sviluppo, Comunicazione e Informatica. In totale sono stati organizzati **42 corsi** per un totale di **276 ore di formazione**. Sono state registrate **517 presenze**.

I corsi dell'**Area Informatica** si sono svolti in due fasce orarie pomeridiane per favorire al massimo la possibilità di partecipazione dei volontari, cercando di coprire tutte le esigenze formative: dal corso base per l'alfabetizzazione informatica ai corsi base e avanzati dei più diffusi applicativi (Word, Excel, PowerPoint e Publisher), fino al corso sulle nuove tecnologie per scoprirne e sfruttarne maggiormente le potenzialità. Nell'**Area Sviluppo** alcuni corsi hanno affrontato il tema del fundraising, sempre più cruciale in un periodo in cui vi è una continua riduzione dei finanziamenti pubblici, focalizzando la formazione sugli aspetti organizzativi e comunicativi. Inoltre poiché il fundraising non può essere considerato solo come un'attività di raccolta fondi, un corso è stato dedicato anche al fundraising di prossimità (o community fundraising) per capire come valorizzare il patrimonio di relazioni che ciascuna associazione ha, creando e curando i legami con la propria comunità.

Di particolare importanza è stato il percorso formativo dal titolo "**Riforma sanitaria e Ruolo del Volontariato**", un ciclo di quattro incontri in cui i volontari partecipanti sono stati accompagnati dalla Dott.ssa Antonella Pinzauti nella comprensione delle significative novità introdotte dalla Riforma del Sistema Sanitario Regionale del Veneto, che ha avviato processi di cambiamento che coinvolgono anche il volontariato per la grande importanza del ruolo che esso svolge. I feedback, giunti attraverso i questionari somministrati ai partecipanti a fine corso, sono stati molto positivi.

Attraverso la **Formazione On Demand**, proposta dalle stesse associazioni per soddisfare ulteriori bisogni formativi del volontariato, il CSV ha organizzato due corsi sull'utilizzo della motosega in sicurezza e un corso di sensibilizzazione all'approccio ecologico sociale ai problemi alcol correlati e complessi (metodo Hudolin).

Per il **2018**, alla luce delle molteplici novità contenute nel Decreto Legislativo n. 117/2017 "Codice del Terzo Settore", il CSV di Vicenza ha programmato dei corsi e dei percorsi formativi che hanno l'obiettivo di fornire ai volontari gli strumenti necessari per orientarsi tra gli importanti cambiamenti in atto che coinvolgono il mondo del volontariato.

PRESENZE INDIVIDUALI			
253	1 Corso	5	5 Corsi
43	2 Corsi	4	6 Corsi
17	3 Corsi	2	7 Corsi
13	4 Corsi	1	12 Corsi

PARTECIPANTI	
107	Organizzazioni di Volontariato iscritte al Reg. Regionale
62	Organizzazioni di Volontariato non ancora iscritte al Reg. Regionale
13	Associazioni di Promozione Sociale iscritte al Reg. Regionale della Promozione Sociale

Riportiamo di seguito i dati più significativi relativi ai questionari compilati dai partecipanti alla fine di ogni corso

Età:

18-30	5,5 %
31-40	9,1 %
41-50	22,6 %
51-60	25,1 %
più di 60	35,2 %
Non Indicato	2,5 %

Rispondenza del corso alle sue aspettative

scarsa	0,3 %
mediocre	1,0 %
sufficiente	6,0 %
buona	36,9 %
eccellente	54,8 %
Non Indicato	1,0 %

Incremento delle proprie conoscenze/competenze

scarsa	0,0 %
mediocre	1,5 %
sufficiente	9,1 %
buona	35,7 %
eccellente	52,7 %
Non Indicato	1,0 %

Competenza docente nel merito degli argomenti

scarsa	0,0 %
mediocre	0,3 %
sufficiente	1,8 %
buona	17,1 %
eccellente	79,3 %
Non Indicato	1,5 %



Centro di Servizio
per il Volontariato
della provincia
di Vicenza



VOLONTARIATO IN RETE
PROVINCIA DI VICENZA
VICENZA
ENTE GESTORE CSV DI VI



Ministero Istruzione Università Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto
Ambito Territoriale n. 8 di Vicenza



International
Volunteer Day - 5 dic
Giornata Internazionale
del volontario - 5 dic
I CSV del Veneto

LA GIORNATA INTERNAZIONALE DEL VOLONTARIO CITTADINI PER UN MONDO NUOVO UNA SERIE DI STRAORDINARI APPUNTAMENTI CON OLTRE 800 STUDENTI DELLE SCUOLE SUPERIORI DELLA PROVINCIA A VICENZA, ARZIGNANO E SCHIO



1



2



3

Nelle foto: 1) il Cantautore Davide Peron,
2) e 3) alcuni momenti degli appuntamenti.

Il 5 dicembre, **Giornata del Volontario**, non è passato inosservato neppure quest'anno nella provincia di Vicenza. Ha contribuito a tenere alta l'attenzione l'iniziativa "**Cittadini per un Mondo Nuovo**" che già da due anni, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico di Vicenza e l'Associazione "Cittadini per Costituzione", propone agli studenti degli Istituti Scolastici secondari di secondo grado della provincia di Vicenza un bando di concorso per la produzione di un elaborato sui temi dell'Accoglienza, Diritti Umani, Dialogo, Legalità, Giustizia e Pace e la possibilità di partecipare a Convegni durante i quali la premiazione dei migliori elaborati viene preceduta da incontri con ospiti particolarmente impegnati in campo civile e sociale.

L'obiettivo dell'iniziativa è da ricondurre all'intento di animare i giovani ad essere protagonisti attivi, capaci di impegnarsi socialmente e di esprimere liberamente e criticamente il loro pensiero, traducendolo in immagini e testi musicali.

I partecipanti al concorso, infatti, sono stati invitati a riflettere sul contributo che ragazzi della loro età possono dare per costruire un mondo nuovo fino a rimuovere gli ostacoli che frenano l'uguaglianza sostanziale. Per favorire la partecipazione del maggior numero di studenti i Convegni, quest'anno, sono stati organizzati in tre giorni diversi su diverse zone territoriali della provincia, in particolare il 4 dicembre a Schio presso l'Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato "Garbin", il 5 dicembre a Vicenza presso il Liceo "Quadri" e il 6 dicembre ad Arzignano presso l'Istituto Tecnico - Tecnologico "Galilei".

Il tema principale proposto dagli ospiti intervenuti è stata l'accoglienza, sviluppata dalla Prefettura e dal Centro Astalli di Vicenza considerando la situazione dei Richiedenti protezione internazionale. Realtà di tanti giovani che, per vedere riconosciuti i fondamentali diritti umani, sono disposti a lasciare la loro terra e i loro affetti più cari per affrontare viaggi che hanno dell'incredibile, rischiando la vita e, nella migliore delle ipotesi, fare i conti con l'indifferenza o l'ostilità dei paesi in cui approdano. Ha parlato di accoglienza anche Agostino Burberi, già studente di Don Lorenzo Milani alla Scuola di Barbiana, declinata questa volta in termini di

relazione studente/docente e di metodologie didattiche. L'incontro diretto con un testimone della "scuola del fare" ha scosso le menti dei ragazzi che, ponendo domande estremamente pertinenti, hanno dimostrato non solo il livello della loro attenzione e del loro interesse, ma soprattutto la sensibilità e lo spirito critico da cui sono animati.

Gli interventi degli Amministratori locali e dei Dirigenti scolastici sono stati al contempo

testimonianza personale di solidarietà e appello ai giovani di impegnarsi per costruire un mondo nuovo dove gli “ultimi”, nella vita e nella scuola, non siano dimenticati.

Significativa al proposito la frase di Don Milani, più volte citata durante gli incontri, “non c’è nulla che sia più ingiusto che far parti uguali fra disuguali”.

Non è stato facile per la giuria decretare i vincitori: la qualità degli elaborati ha messo in luce la sensibilità e il talento di tanti giovani impegnati nel loro tempo libero a tradurre in immagini e musica emozioni e sentimenti.

Il primo premio, quale miglior elaborato della provincia, è stato assegnato a **Francesco Maria LOBBA del Liceo “Martini” di Schio** autore di un testo musicale in cui invita a non arrendersi di fronte alla difficoltà di vivere il tempo presente, ma di avere il coraggio di coltivare la speranza e di impegnarsi per costruire ogni giorno un mondo migliore.

Il premio per l’ambito territoriale di Vicenza è stato attribuito a **Marianna VISCIANO dell’Istituto “Farina” di Vicenza** che ha realizzato un video in cui esprime l’impegno contro ogni forma di violenza, invitando a compiere anche piccoli gesti quotidiani arricchiti di impegno, cuore e passione.

All’ambito territoriale di Schio sono stati assegnati due premi: **Elena MIONI del Liceo “Zanella” di Schio** nel video ha espresso l’incoraggiamento ad aprirsi al dono dell’accoglienza dell’altro, proponendo di contrastare l’illegalità e la disuguaglianza cercando la soluzione ai problemi con la semplicità dei bambini **Munira ISLAM dell’ITT “Chilesotti” di Thiene** le immagini scelte fanno da commento visivo ad una nota canzone; la condanna alle guerre, inutili e distruttive, fa emergere prepotente la voglia di costruire un futuro di pace, di uguaglianza e di fraternità, nel rispetto dei diritti di ogni persona.

Il premio per l’ambito territoriale di Arzignano è spettato a **Beatrice SARTORI dell’ITTE “Galilei” di Arzignano** ancora un video che evidenzia come in un mondo in cui i valori umani sono svenduti e la dignità calpestata, in nome del potere e del denaro, tutti, nessuno escluso, siamo chiamati a costruire una società fraterna, dove “la vera ricchezza è la vita.

Il premio per i vincitori è la partecipazione ad un Percorso di Legalità, a loro scelta, tra le mete di Torino, Palermo, Roma, Barbiana/Firenze e Napoli.

“Cittadini per un Mondo Nuovo” ha visto, quest’anno, la partecipazione di **più di ottocento tra studenti e docenti** delle scuole secondarie di secondo grado della provincia di Vicenza, confermandosi, così, valida iniziativa diretta a favorire la crescita della cultura della solidarietà. Tanti ragazzi, infatti, hanno potuto conoscere la realtà del Volontariato nella nostra provincia e della possibilità di poter contribuire, quali semi di speranza, alla costruzione di un Mondo Nuovo e Migliore.

Un grazie particolare all’Amico del CSV Franco Venturella, Presidente Onorario dell’Associazione “Cittadini per Costituzione”, a Manuel Remonato, Presidente, a Francesca Sininna, Vice Presidente di “Cittadini per Costituzione” e a Maria Annunziata Schiavotto, referente dell’Ufficio Scolastico di Vicenza. L’impegno e la passione che condividiamo ci permette di offrire ai giovani opportunità di crescita.

LA PREMIAZIONE E IL CONCERTO

Il 5 Dicembre di ogni anno i volontari di tutto il Mondo si incontrano per festeggiare la “Giornata Internazionale del Volontario” International Volunteer Day, promossa dall’Assemblea Generale delle Nazioni Unite per condividere e mettere in luce il prezioso e silenzioso contributo che ogni giorno i volontari di tutto il mondo offrono alla società.



Nelle foto: in alto, un momento delle premiazioni tenutesi il 10 dicembre sul palcoscenico del Teatro Comunale di Thiene. Qui sotto, un momento del concerto finale eseguito dall’Orchestra Giovanile Vicentina.



A.GEN.DO. ONLUS ASSOCIAZIONE DELL'ANNO

INTERVISTA ALLA VICE PRESIDENTE GABRIELLA VERONESE



www.agendoonlus.org

A.Gen.Do Vicenza Onlus, opera per promuovere le conoscenze sulla sindrome di Down, per fornire sostegno alle persone con la sindrome e alle loro famiglie, per sollecitare enti, strutture scolastiche e socio-sanitarie ad adottare pratiche idonee in materia.

A.Gen.Do. è attiva a Vicenza fin dal 1985.

Qual è stato il cammino dell'Associazione fino a oggi?

Siamo nati come associazione di famiglie con bambini Down in un'epoca in cui non c'era nemmeno Internet e la sindrome era quasi sconosciuta. Chi voleva saperne di più, doveva sobbarcarsi a volte lunghi e costosi viaggi presso associazioni o centri specializzati, magari all'estero. A quel tempo, il nostro contributo era fondamentale anche solo per condividere le conoscenze e per darci un reciproco sostegno. Il mondo si è evoluto e si è evoluta anche l'associazione che oggi offre servizi e supporto in tantissimi ambiti della vita dei nostri ragazzi, molti dei quali nel frattempo sono diventati adulti. Possiamo dire che siamo cresciuti tutti assieme: figli, famiglie e associazione.

In quali attività vi impegnate, adesso?

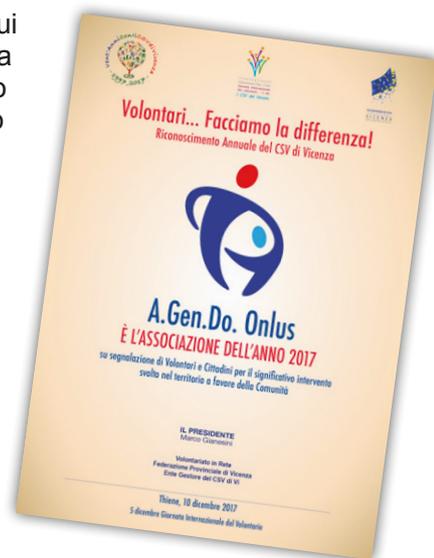
È difficile anche solo elencarle, tanto sono numerose e variegate. Con il contributo sia di professionisti che di volontari, offriamo supporto psicologico e attività di logopedia. Organizziamo corsi di computer e di ginnastica. Proponiamo laboratori manuali, corsi e spettacoli teatrali e ora anche di hip-hop. Siamo a disposizione delle scuole e degli ospedali per progetti di formazione. Allestiamo banchetti in cui vendiamo i manufatti dei nostri ragazzi, per raccogliere fondi da investire nei nostri progetti. Volontari e risorse economiche non sono mai di troppo.

Le motivazioni di merito rivolte ad A.Gen.Do hanno sottolineato in modo particolare il vostro impegno nel favorire l'autonomia e l'integrazione dei ragazzi. Come le realizzate?

Per noi è fondamentale che i nostri figli, bambini, ragazzi e adulti, possano vivere il più possibile in autonomia e integrati nella società. Non è sempre facile: c'è in giro tanto buonismo, invece che bontà, che tende alla commiserazione. Noi lavoriamo per cambiare questo sguardo. E per cambiarlo serve che le persone si incontrino e si conoscano. Di recente abbiamo attivato due progetti molto importanti: un appartamento in cui i ragazzi, a turno e con l'aiuto di un operatore, possono fare esperienza di vita indipendente in prospettiva di un passo più importante. Da poco più di un mese, poi, abbiamo inaugurato a Vicenza il negozio "Fuori di Zucca" sotto allo Stadio Menti, che offrirà ai ragazzi diverse opportunità di impiego, nella preparazione e nella vendita dei prodotti, di origine biologica provenienti anche da aziende in cui operano altri nostri ragazzi.

Il riconoscimento come "Associazione dell'Anno" è arrivato perciò al momento giusto.

Direi di sì! In questo momento possiamo dire che la nostra associazione "sta volando", nel senso che stiamo vedendo realizzati tanti nostri sogni, trasformati poi in progetti e finalmente concretizzati. Questo non vuol dire che ci fermiamo, anzi: siamo sempre un cantiere aperto, pieno di idee che hanno come obiettivo il benessere dei ragazzi e delle famiglie che accompagniamo.



Nelle foto: le Associazioni premiate, il Presidente Marco Giancesini con il Sindaco di Thiene Giovanni Casarotto e il Direttore Maria Rita Dal Molin.





Centro di Servizio
per il Volontariato
della provincia
di Vicenza



Italia
non profit

LA PIATTAFORMA DIGITALE A SUPPORTO DEL TERRITORIO

UN'INDAGINE NATA DALLA COLLABORAZIONE FRA CSV VICENZA E ITALIA NON PROFIT HA COINVOLTO 60 ORGANIZZAZIONI DEL VOLONTARIATO BERICO

Nel corso del 2017 la **Riforma del Terzo Settore** ha avuto una importante svolta: ad agosto è entrata ufficialmente in vigore e nei prossimi mesi saranno emanati i provvedimenti necessari per rendere operative le nuove disposizioni. Un aspetto interessante della Riforma è che in più articoli ricorda e sottolinea la volontà del legislatore di sfruttare il digitale come canale di comunicazione e controllo dell'ente: il sito è il luogo dove pubblicare il bilancio, il Registro Unico lo spazio di controllo.

È intorno a questi temi che **Italia non profit**, piattaforma gratuita che aggrega le informazioni e i dati degli enti non profit italiani per facilitare l'incontro tra le organizzazioni e i cittadini, e il **CSV di Vicenza** hanno avviato una sperimentazione.

L'attenzione si è focalizzata su due aspetti: **le organizzazioni del territorio vicentino sono pronte a sfruttare la spinta digitale richiesta dalla Riforma?**

E ancora: **il digitale e i dati possono essere uno strumento utile per far emergere la vitalità di un territorio, andando oltre a meri aspetti di controllo?**

In un mese di sperimentazione sono state coinvolte più di **60 organizzazioni** (di volontariato e non). I risultati sono stati presentati da Italia non profit durante il convegno "Il ruolo delle istituzioni amministrative e del volontariato alla luce della Riforma del Terzo Settore" tenutosi a Vicenza il 12 ottobre. Grazie alla partecipazione degli enti è stato possibile declinare il profilo del territorio vicentino, utile per il confronto con la Pubblica Amministrazione. Le organizzazioni di Vicenza e Provincia sono orientate al fare: sono organizzazioni operative che si occupano prevalentemente di welfare, vicine ai bisogni del territorio e delle persone. Il volontariato è il motore delle attività degli enti partecipanti. I livelli di digitalizzazione sono positivi: quasi tutti gli enti hanno un sito web o un canale social attivo attraverso cui veicolano le informazioni per i beneficiari e i cittadini.

La sperimentazione ha ottenuto i risultati attesi mostrando:

- un territorio pronto ad accogliere nuove forme, anche digitali, per la rendicontazione e la condivisione dei dati;
- un'organizzazione, il CSV di Vicenza, attento alle novità e pronto a farsi carico del percorso di accompagnamento verso la Riforma;
- delle realtà molto motivate e interessate a capire quanto i dati grazie alle rielaborazioni di Italia non profit possono essere fonte di conoscenza e orientamento.

Sul sito **www.italianonprofit.it** è sempre possibile iscriversi gratuitamente un'organizzazione.

È grazie alla condivisione dei dati che si potrà approfondire e migliorare anno dopo anno la fotografia e lo studio del territorio e far valere il peso e l'importanza del volontariato nei confronti della Pubblica Amministrazione e dei donatori. A questo link **<https://italianonprofit.it/riforma/>** potete visitare e scaricare gratuitamente la Guida alla Riforma.



La presentazione dei dati al convegno del 12 ottobre.

VIAGGIO NEL CUORE DEL VOLONTARIATO LE ASSOCIAZIONI RISPONDONO

LE DOMANDE

1. IN COSA CONSISTE LA VOSTRA ATTIVITÀ?
2. QUALE RUOLO SVOLGETE SUL TERRITORIO?
3. QUALI RISULTATI AVETE OTTENUTO?
4. QUALI GLI OBIETTIVI PER IL FUTURO?

Amici degli Animali Vicenza Onlus

Presidente Marco Toniato

1. Il nostro obiettivo è dare sostegno sociale alle persone per salvaguardare il rapporto con gli animali d'affezione, in modo da prevenire i fenomeni di abbandono e di randagismo. La nostra attività si realizza soprattutto nel sostegno economico a persone in difficoltà, per l'alimentazione, i materiali e le cure veterinarie, e nell'intervento con educatori cinofili o altri professionisti in caso di problemi comportamentali dell'animale. Inoltre svolgiamo attività di educazione a bambini e adulti, per un'adozione consapevole.



2. La nostra presenza colma un vuoto lasciato dalle grandi associazioni, che riescono difficilmente a intervenire al di fuori delle strutture come i canili. Se quelle associazioni si adoperano per far uscire dalle strutture più animali possibile, noi ci impegniamo perché ne entrino sempre meno.

3. L'associazione, seppur giovane (fondata nel giugno 2016), sta ottenendo ottimi riscontri. Siamo molto soddisfatti, da un lato, dei tanti contatti stabiliti con medici veterinari, persone, famiglie o gruppi, che avevano bisogno del nostro supporto e, dall'altro, della grande disponibilità e collaborazione incontrate tra i professionisti che abbiamo invitato ai nostri eventi formativi e divulgativi. L'unica nota stonata è forse il disinteresse delle istituzioni verso il contributo che i nostri volontari potrebbero dare.

4. Siamo pronti da tempo per inaugurare un Centro di Attività Cinofila gestito dai nostri volontari, dove sarà più facile svolgere l'attività educativa e di socializzazione e dove gli animali potranno sfogarsi. Oltre a questo, vogliamo

sostenere maggiormente la campagna di sterilizzazione dei gatti, dei quali bisogna regolare il numero. Per l'associazione, infine, contiamo di accedere a dei locali in concessione per stabilire una sede, un ufficio e una sala convegni con cui potremo migliorare la nostra offerta di informazione e sensibilizzazione.

Associazione VOLA Oncologia Volontariato Altopiano

Presidente Giuseppe Buda

1. Aiutiamo pazienti oncologici e persone che hanno completato le cure, in particolare con tecniche di rilassamento e di riequilibrio psicofisico. Promuoviamo attività educativo-divulgative inerenti l'oncologia e la prevenzione della salute. Organizziamo conferenze e incontri informativi/formativi in ambito sanitario, sociale, psicologico, culturale e spirituale. Sollecitiamo le strutture politiche, le amministrazioni locali e sanitarie, al fine di promuovere il miglioramento delle varie forme di assistenza al paziente oncologico. Gestiamo un punto d'ascolto. Proponiamo momenti di incontro e di svago.

2. L'intento è di essere punto di riferimento per il territorio dell'Altopiano. Stiamo costituendo un servizio di assistenza a domicilio per chi vorrà richiederlo e forniamo già un servizio di trasporto verso le strutture di cura della nostra Azienda ULSS.



3. Le persone che abbiamo seguito in questo tempo sono state soddisfatte del nostro servizio e questo per noi è già un grande risultato.

4. Siamo in attesa di firmare una convenzione

con l'Azienda ULSS 7 Pedemontana per essere presenti negli Ospedali. Abbiamo in mente di organizzare un servizio di tisaneria per i pazienti, ma già la presenza è un elemento importante. Stiamo inoltre programmando, con l'aiuto del primario di Oncologia Dr. Franco Bassan, un convegno/seminario ad Asiago in tema di prevenzione, cura e riabilitazione in ambito oncologico.

Insieme per l'Integrazione

Presidente **Miria Righele**

1. Ci siamo formati come gruppo di genitori, famigliari e amici di persone con disabilità, legati in particolare alla cooperativa "Il nuovo ponte". Il nostro intento è favorire l'integrazione delle persone disabili, contando sulla collaborazione e sulla condivisione delle forze e delle conoscenze dei singoli, delle organizzazioni e delle altre associazioni. Con i soci diamo supporto alle attività dei ragazzi disabili, organizziamo momenti ricreativi e formativi, diamo assistenza nel trasporto ai centri diurni, partecipiamo a incontri e convegni.

2. Vogliamo sostenere le famiglie con disabili, ascoltarle, rappresentarle nei confronti di enti e istituzioni. Siamo membri del "Comitato Vicentino per l'Handicap" perché crediamo nell'importanza del fare rete e partecipiamo al "Tavolo di concertazione" con l'Azienda ULSS 8 Berica per sostenere la nostra causa nelle loro scelte.

3. Il numero dei nostri soci è aumentato, ma soprattutto abbiamo visto persone contente di partecipare alle nostre attività. C'è un risultato positivo ogni volta che un incontro, una merenda, una passeggiata, crea un tempo di socialità e di sollievo alle famiglie. Un'esperienza riuscita e da ripetere, sono i "Percorsi inclusivi", uscite con persone disabili e non, in luoghi naturali o di interesse; le sensazioni, le suggestioni, la bellezza, sono alla portata di tutti, anche del disabile più grave.

4. Vogliamo educare le famiglie a difendere i propri diritti. Il disabile non deve essere solo a carico della famiglia, ma serve una cultura della disabilità che porti la società a includere e prendersi cura di queste persone. Vogliamo allargare la nostra offerta di momenti formativi e per il tempo libero e far crescere la rete di associazioni per creare nuove opportunità, dall'unione delle competenze, da offrire a tutti. Col confronto, il sostenersi vicendevole e la condivisione di esperienze, si cresce.

Associazione Anziani e Famiglie al Centro – Proti 1412

Presidente **Giuseppe Campagnolo**

1. L'Associazione si propone di svolgere attività dirette in via prevalente all'assistenza e alla valorizzazione dell'anziano e della famiglia come nucleo fondamentale della società; di fornire collaborazione a strutture e centri di accoglienza, residenziali e diurni; di collaborare con altri organismi per l'ideazione e la realizzazione di programmi in risposta ai bisogni sociali, economici e culturali; di operare per il bene della famiglia e degli anziani favorendo l'inclusione affinché ciascuno possa essere parte attiva e rispettata nella società.

2. L'evoluzione dei bisogni delle persone svantaggiate e/o in difficoltà, da un lato, e la riduzione delle risorse destinate al welfare sanitario e sociale dall'altro, sta creando nuove forme di emarginazione. Noi, come il nobile Proti da cui prendiamo il nome, che lasciò in eredità ogni suo bene alle persone svantaggiate, vogliamo impegnarci direttamente e sollecitando gli enti pubblici per dare a ogni persona la possibilità di una vita civile e dignitosa anche donando il sapere, il nostro tempo e non solo risorse finanziarie che pure sono importanti. Un aspetto fondamentale per il raggiungimento dei nostri obiettivi è ristabilire un dialogo intergenerazionale che si sta perdendo: in quest'ambito vogliamo impegnarci particolarmente.

3. La nostra associazione è molto giovane. Il risultato che conta sono le persone e le famiglie che finora abbiamo sostenuto. Col passaparola e il riconoscimento da parte degli enti pubblici si amplierà la nostra azione.

4. Abbiamo già importanti contatti con alcune figure professionali, in particolare uno psicologo e uno psicoterapeuta, con i quali nel prossimo futuro potremo attivare forme di solidarietà nelle famiglie, studiare percorsi con le scuole e gli enti pubblici, organizzare eventi pubblici di formazione e sensibilizzazione, nonché continuare nell'andare quotidiano rigenerativo di solidarietà con l'esperienza maturata in tanti anni di assistenza ai nostri parenti, ai vicini di condominio e/o di quartiere ed alle persone ospitati in struttura.

UN PREMIO AI TRE NEOLAUREATI PIÙ MERITEVOLI

IN RICORDO DI IMELDA CAVION ZANELLA



Da alcuni anni, presso i locali di Villa Nievo Bonin Longare a Montecchio Precalcino, è attivo un Corso di Laurea triennale in Infermieristica da parte dell'Università di Padova.

Gli **Amici del Cuore Alto Vicentino** hanno deciso di erogare un premio ai tre neolaureati più meritevoli che hanno presentato una tesi di laurea sulla "patologia cardiaca" e sulla "riabilitazione cardiologica" si tratta di Claudia Ciobanu, Arianna De Rossi e Sonia Rancan.

Il riconoscimento è stato consegnato con la sessione di laurea del 14 e 15 novembre e questo per dare significato e risalto alla collaborazione tra un'Associazione di "pazienti" e la "scuola". Sono professionisti che prima o poi potremmo incontrare sulla nostra strada o quella delle nostre famiglie. Le tesi di laurea sono state inserite nel sito associativo e, chi lo desidera, ha la possibilità di documentarsi sulle medesime.

Questa iniziativa è sembrata un'opportunità da sviluppare per dare risalto allo studio, a livello universitario, perché stiamo attraversando un periodo storico dove sembrano prevalere l'ignoranza, il disprezzo della cultura e delle regole.

La cultura è fondamentale per lo sviluppo di ogni Paese, per conseguire una sana convivenza civile che tenga ben presenti le necessità dei più deboli e non dimentichi gli ultimi nella speranza di lasciare il mondo un po' migliore di come l'abbiamo trovato!



Nella foto: Imelda Cavion Zanella

Per queste ragioni si è deciso di dedicare il "premio" consegnato ai neo laureati in memoria di una persona, recentemente scomparsa, che si è ampiamente spesa per l'Associazione.

Imelda Cavion Zanella ha infatti contribuito, per oltre un decennio, alla crescita dell'Associazione impegnandosi con passione, competenza e disponibilità. Ha avuto parte attiva nel promuovere la mission associativa interpretando con intelligenza e sensibilità ruoli diversi. Si è sempre mostrata infaticabile nel partecipare e sostenere le varie attività che venivano promosse, manifestando capacità progettuali, di realizzazione e di trascinarsi. Imelda ha bene rappresentato il **Volontario ideale** che si contraddistingue per la generosità e la gratuità del suo operare e che costituisce quel prezioso "**capitale umano**" di cui dispongono molte Associazioni di Volontariato.

"IN RICORDO DI IMELDA CAVION ZANELLA"

www.amicidelcuorealtovicentino.org

Nelle foto: l'intervento del Presidente Adriano Pastore e la consegna di uno dei premi.





REGIONE DEL VENETO



CSV DEL VENETO

ROBERTO VECCHIONI PER CELEBRARE I 20 ANNI DEI CSV DEL VENETO



IL CANTAUTORE OSPITE A VENEZIA: "IL VOLONTARIATO È UN'OPERAZIONE D'AMORE PER LA PROPRIA PATRIA".

"Ci sono giovani che scelgono di darsi una strizzata all'anima. Per questi il volontariato rappresenta un'eccezione non solo al menefreghismo, ma soprattutto alla noia". Ha infuso calore, la passione di **Roberto Vecchioni**, alla celebrazione per i **vent'anni dei Csv del Veneto** e del **Comitato di Gestione del Fondo Speciale Regionale per il Volontariato del Veneto**, che si è svolta sabato 16 dicembre a **Venezia**. Il cantautore, invitato a chiudere una mattinata ricca di interventi e testimonianze, non si è sottratto ad una chiacchierata sul volontariato, intervistato prima dal laboratorio Inquadrati del CSV di Belluno, poi da un gruppo di studenti dell'Istituto "Valle" di Padova e da Radio Vicenza anche lei presente all'evento per il CSV di Vicenza.

Volontariato con cui, dice il "professore", intrattiene un legame antico: *"I miei rapporti risalgono ai tempi dell'alluvione di Firenze. Senza il volontariato, allora, non avremmo salvato l'arte.*

Da cantautore, ho sempre cercato di essere presente dove c'era il dolore, ma anche la solidarietà".



Il volontariato nasce da una contraddizione, dice: *"Se lo stato fosse più presente ci sarebbe meno volontariato. C'è questa stranezza, che però ci porta a comprendere quant'è bella e passionale una parte d'Italia"*. Vecchioni, che ha girato il mondo, testimonia che il volontariato italiano è un unicum: *"È veramente a livelli altissimi ed è un'autentica operazione d'amore per la propria patria"*. Ed è, per i giovani che scelgono di impegnarsi, una "strizzata all'anima", una "eccezione non solo al menefreghismo, ma soprattutto alla noia". Come può il volontariato contribuire alla formazione dei giovani? *"Può dare una scossa, sollecitare, far arrivare a ciò che è comune a tutti, il luogo in cui siamo tutti uguali nei sentimenti"*.

Nella gremita sala del Terminal 103 veneziano, intanto, erano un migliaio i partecipanti da tutta la regione, accorsi per celebrare i 20 anni del Comitato di Gestione, della Conferenza Regionale e dei Sette Centri di Servizio per il Volontariato del Veneto per tracciare un bilancio di questo percorso con i principali protagonisti. Sul palco, nel corso della mattinata, si sono alternati la Presidente del Co.Ge. Veneto, **Silvana Bortolami**, il Presidente della Conferenza Regionale del Volontariato, **Oreste Ferrari**, l'Assessore Regionale alle Politiche Sociali, **Manuela Lanzarin**, **Giovanna Perdonà** delegata dal Presidente della Fondazione Cariverona **Alessandro Mazzucco**. Sul palco anche i Presidenti dei **Sette CSV provinciali**, sollecitati a testimoniare la specificità di ciascun territorio: nei volti, colori ed azioni che si sintetizzano con grande armonia nel video **"Venetoinvolo"**, realizzato per l'occasione del vennemiale da **Roberto Bistrot** ed **Emanuele Bunetto** del Laboratorio Inquadrati di Belluno. Tra le autorità anche i vicentini Vice Presidenti del Co.Ge. **Maria Grazia Bettale** e **Vincenzo Riboni**. Presenti anche **Antonio De Poli** e **Silvano Spiller**, già Presidenti del Co.Ge. Veneto. Grande l'emozione che **Roberto Vecchioni** ha saputo donare all'affollata platea di volontari, parlando di amore, di passione, di impegno e per ricordare che "l'uomo ha bisogno di emozionarsi attraverso tutte le arti possibili" e che il segreto del mondo è l'amore.

Coesi si Vince



NON GETTARE QUESTA RIVISTA! FALLA CIRCOLARE,
DONALA A CHI NON L'HA ANCORA LETTA!
LA VOCE DEL VOLONTARIATO HA BISOGNO ANCHE DI TE PER DIFFONDERSI!



Volontariato in Rete
Federazione Provinciale di Vicenza
Ente Gestore CSV di VI
Delibera del Comitato di Gestione del Fondo Speciale
Regionale per il Volontariato del Veneto
n. 34 del 12/09/2016
www.volontariatinrete.org

SEGUICI SUL NOSTRO SITO
www.csv-vicenza.org
E SUI NOSTRI CANALI SOCIAL



FACEBOOK



TWITTER



YOUTUBE



PINTEREST



GOOGLE+



LINKEDIN



FLICKR

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER:

Scopri il meraviglioso mondo del Volontariato Vicentino!

Entra nel nostro sito <http://www.csv-vicenza.org/web/form-iscrizione-newsletter/> ed iscriviti gratuitamente alla Newsletter del Centro di Servizio per il Volontariato della provincia di Vicenza.

La Newsletter settimanale del CSV di Vicenza è disponibile anche per te, passa parola!



**Centro di Servizio per il Volontariato
della provincia di Vicenza**

Innovazione Rete Territorio

La nostra idea per il terzo settore

Innovation Network Territory

Our idea for the third area